

CURRICULUM VITAE

Redatto sulla base del modello europeo



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome
Indirizzo
Telefono
Fax
E-mail

BONI IGOR

c/o IPLA SPA – CORSO CASALE 476, 10132 TORINO (ITALIA)

+39.011.4320401; +39.348.5335309

+39.011.89.89.333

boni@ipla.org

Nazionalità

Italiana

Data di nascita

10/05/1968

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Impiegato dal
- Tipo e settore di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Assunto a tempo indeterminato all'IPLA SpA dal dicembre 1996. Dal 1994 al 1996 svolge attività di borsista presso lo stesso istituto. Dal 1993 al 1994 lavora saltuariamente come collaboratore in alcuni studi associati.

Responsabile dell'Unità Operativa Patologie Ambientali e Tutela del Suolo.

Rilevamento e cartografia dei suoli, interpretazione dati pedologici, fotointerpretazione.

Responsabile dell'organizzazione, del controllo amministrativo e contabile e della realizzazione tecnica di progetti di cartografia dei suoli e relativamente alle patologie ambientali.

Dal 2007: Responsabile dell'Unità Operativa Patologie Ambientali e Tutela del Suolo dell'IPLA.

Dal 2007: Responsabile del Servizio Valorizzazione del Personale dell'IPLA spa

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

Da settembre 1986 a novembre 1992

Università degli studi di Torino – Facoltà di Agraria – Corso di Laurea in Scienze Forestali

Scienza del Suolo e mineralogia

Selvicoltura, Assestamento forestale e botanica

Alpicoltura

Chimica

Zoologia ed entomologia

Topografia

Dendrometria e Tecnologia del legno

Laurea in Scienze Forestali

102/110

- Qualifica conseguita
- Votazione o giudizio

MADRELINGUA

ITALIANO

ALTRE LINGUE

- Capacità di lettura
 - Capacità di scrittura
 - Capacità di espressione orale
- Eventuale attestato/certificato

INGLESE

BUONO

ELEMENTARE

ELEMENTARE

- Capacità di lettura
 - Capacità di scrittura
 - Capacità di espressione orale
- Eventuale attestato/certificato

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

SPAGNOLO

ELEMENTARE

ELEMENTARE

All'interno del "Settore Suolo" dell'PLA spa e, successivamente, dell'UO "Patologie Ambientali e Tutela del Suolo" (della quale ricopre il ruolo di responsabile), svolge attività di coordinamento tecnico, programmazione e controllo amministrativo e contabile delle attività in tema di pedologia, patologie ambientali (cambiamenti climatici, lotta a parassiti, lotta alle zanzare), gestione delle risorse idriche, agricoltura e micologia. In particolare segue le attività di rilevamento, campionamento e descrizione dei suoli in ambito di pianura, collina e montagna, finalizzato alla redazione di cartografie pedologiche a differente grado di dettaglio. Svolge attività di fotointerpretazione territoriale finalizzata alla suddivisione del territorio in porzioni omogenee dal punto di vista della litologia, dell'uso del suolo e della morfologia. Altro campo di attività riguarda l'interpretazione dei dati pedologici e ambientali, finalizzati alla redazione di cartografie di attitudine dei suoli, di capacità d'uso dei suoli, alla valutazione dei suoli rispetto ad utilizzi agrari e forestali. Redige relazioni finali di progetti pedologici, descrive Tipologie pedologiche ed Unità cartografiche di suolo, utilizza ed aggiorna la Banca Dati Pedologica. In collaborazione con altri colleghi dell'IPLA, si occupa del coordinamento e della verifica del lavoro di alcuni professionisti pedologi che nell'ambito dell'istituto svolgono il loro compito. Redige e realizza in collaborazione con altri progetti in ambito ambientale.

In passato ha svolto attività di analista di suoli presso i laboratori dell'Ipla.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Coordina le attività dell'Unità Operativa Patologie Ambientali e Tutela del Suolo in qualità di Responsabile della struttura.

Ricopre il ruolo di Responsabile del Settore Valorizzazione del personale presidiando le attività di valutazione delle competenze e della pianificazione della formazione.

Responsabile di progetti in ambito regionale in tema di pedologia applicata e sulle tematiche inerenti le patologie ambientali e nel coordinamento della lotta alle zanzare per conto della Regione Piemonte (budget da 5 a 7 milioni/anno).

Responsabile del coordinamento delle attività di verifica del lavoro di consulenti dell'azienda.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Tecnico specialista pedologo, con particolari competenze nell'ambito di rilevamento dei suoli, interpretazione dati a fini agrari e forestali e nella fotointerpretazione da fotografie aeree.

Esperto della tematica relativa al consumo di suolo e alle politiche di riduzione del degrado dei suoli ha utilizzato e utilizza le proprie capacità e competenze all'interno dei progetti che coordina.

Autore o coautore di numerose pubblicazioni di carattere scientifico e divulgativo prevalentemente in ambito pedologico e ambientale.

Responsabile di numerosi progetti sulle tematiche suddette; dal 2010 in particolare è il responsabile del progetto di lotta alle zanzare in Piemonte in ambito di risaia, coordinando un gruppo di oltre 100 persone.

Conoscenze informatiche:

Informatica di base (sistema operativo Windows) [Buono]

Office automation (Office, Powerpoint, Internet) [Buono]

Altre conoscenze:

DBMS [scarso]

Computer Graphics (Autocad, Corel Draw, Photoshop) [scarso]

GIS (Arcview, Idrisi, Terranova) [Elementare]

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE.

Appassionato di sistematica micologica e biologia fungina, raccoglie da anni e classifica miceti provenienti da alcune aree del nord Italia.

Si occupa di politica internazionale e nazionale e di diritti civili da quasi 30 anni.

PATENTE O PATENTI

Patente B

ULTERIORI INFORMAZIONI

- Svolge dal 1992 al 1993 il Servizio civile presso l'associazione ItaliaNostra.
- Abilitazione alla professione di Dottore Forestale conseguita nell'aprile 1993.
- Corso annuale di perfezionamento post-universitario in "Progettazione di parchi, giardini ed aree verdi" (1993-1994).
- Partecipa come esperto in politiche ambientali alla trasmissione Unomattina (RaiUno) estate del 6 giugno 2007.
- Partecipa come pedologo dell'Ipla spa alla trasmissione Ambienteltalia (RaiTre) del 24 giugno 2007.
- Interviene al convegno: "Energia e ambiente: scenari e prospettive per l'Europa e per l'Italia" con una relazione relativa a "Italia e gas, tra dipendenza e problemi geopolitici".
- Nel 2009 a Torino interviene ad un convegno sul Manuale di realizzazione dei Piani di Utilizzazione di formazione su Risorse Idriche "attuazione del piano di tutela delle acque nel servizio idrico integrato".
- il 10 aprile 2010 a Verona a Vinitaly, presso lo stand della Regione Piemonte, interviene ad un dibattito parlando de: "I suoli del Barbera d'Asti".
- Il 22 aprile 2010 interviene a "Terra" (convegno di Legambiente) con una relazione intitolata: "Consumo di suolo e perdita di fertilità".
- Il 7 giugno 2011 all'interno del convegno "Gestione e conservazione del suolo in Piemonte" modera la sessione "Le attività gli strumenti della pedologica regionale"
- il 24 maggio 2012 interviene all'incontro organizzato da IPLA, AIP e Regione Piemonte dal titolo "Fotovoltaico a terra e impatto sul territorio".
- il 11 settembre 2012 con determinazione numero 626 viene nominato all'interno del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) per la lotta alle zanzare nella risaia piemontese, ricostituito con DGR n. 21-4511 del 4 settembre 2012.

Pubblicazioni realizzate o a cui ha collaborato:

- Boni, Durio, et al "Indagine sulle aree a castagneto in fase di marginalizzazione in aree montane del Piemonte". Progetto CEE "Rapporto finale, programma STEP/CEE - Bruxelles". (1992/1993).
- Boni et al., (1998), "Indirizzi per l'analisi e la valutazione della stazione in vista di impianti di arboricoltura da legno", Linea Ecologica, n°1
- Boni, Piazzi, (12 gennaio 2000), "Le terre del buon Barbera", Tuttoscienze de La Stampa
- Regione Piemonte, (2000), "Barolo"
- Regione Piemonte, (2001) "Il tartufo – Ricerca e sperimentazione promossa dalla Regione Piemonte" ha attivamente collaborato alla stesura del capitolo "Studi di caratterizzazione pedologica".
- Regione Piemonte (2001), "Boschi collinari", Blu Edizioni
- Regione Piemonte (2001), "Arboricoltura da legno", Blu Edizioni
- Regione Piemonte (2001), "Barbera"
- Regione Piemonte (2002), "Il formaggio ossolano"
- Arpa Piemonte (2002), "Rapporto sullo stato dell'ambiente". Ha collaborato alla realizzazione della parte relativa ai suoli
- atti del convegno "Challenger and opportunities for sustainable rice-based production systems" del 2003. "Rice crop system in Vercelli area: pedological traits, land use capability and soil fertility".
- Blu Edizioni (2004), "Metodologia e guida per l'identificazione – Tipi Forestali del Piemonte". All'interno della pubblicazione ha collaborato a elaborare i riferimenti pedologici per ciascuna tipologia forestale.
- Bollettino dell'Associazione Italiana Pedologi (Aip), (2007), "La zonazione viticola in Piemonte".
- L'Artistica Editrice, (2007), "Flora e vegetazione del Piemonte"
- Selca, (2007); la Carta dei suoli del Piemonte a scala 1:250.000
- L'Opinione, (2008), "Una risorsa preziosa da non sprecare - L'acqua non è solo emergenza, ora si deve puntare al risparmio".
- L'Opinione, (2008), "Le linee della direttiva quadro proposta dal commissario Stavros Dimas - C'è la protezione del suolo nell'agenda dell'Unione Europea".

ULTERIORI INFORMAZIONI

- L'Opinione, (2008), "il piano energetico nazionale deve includere tutte le alternative ai combustibili fossili. Non c'è solo l'energia nucleare".
- Regione Piemonte, (2009), Atlante pedologico regionale.
- L'Opinione, (2009), "Consumare meno suolo: la sfida del nuovo secolo".
- "Studi Trent. Sci. Nat., 85, (2009)" del Museo Tridentino di Scienze Naturali di Trento "La conoscenza dei suoli alpini in Piemonte e la gestione multifunzionale delle superfici a pascolo".
- Regione Piemonte, (2009), "Manuale operativo per la valutazione della capacità d'uso dei suoli a scala aziendale" - adottato dalla Giunta Regionale con D.G.R n. 88-13271.
- Selca, (2010), Carta di Capacità d'uso dei suoli del Piemonte a scala 1:250.000.
- Blu Edizioni, (2010), "Boschi planiziali, conoscenza, conservazione e valorizzazione".
- Edizioni Ambiente e Legambiente (2011) "Ambiente Italia 2011 – Il consumo di suolo in Italia".
- Notizie Radicali (2011) "Referendum sull'acqua: la scheda bianca è l'unica soluzione ragionevole".
- Regione Piemonte, AMINT (2011), "Parco Naturale Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino – Censimento micologico 2010".
- "Carte di attitudine dei suoli ai tartufi in Piemonte, metodologie e risultati", i Boni Igor, Giovannozzi Matteo, Roberto Paolo (2011); atti del "3° congresso internazionale di Spoleto sul tartufo".
- Pubblica un articolo all'interno di "Terra" redatto dal Centro di Ricerca sui Consumi di Suolo (CRCS), a cura di Damiano Di Simine e Silvia Ronchi; Maggioli Editore (2012).
- Quaderno n. 4/2012 "Natura e Biodiversità" di ISPRA (2012) nell'ambito del programma RE MO.
- "Cacciatori di zanzare" (2012); video divulgativo rivolto alle scuole medie regionali sulla lotta alle zanzare.
- è citato tra i collaboratori della "Carta dei Suoli d'Italia (Soil Map of Italy) a scala 1:1.000.000 - realizzata da CRA e CNCP - Edizioni SELCA – Firenze (2012).
- è citato tra i co-autori del volume Il Castagno (edagricole) a cura di Giancarlo Bounous – 2014.

Altre pubblicazioni

- All'interno del libro "Adelaide Aglietta, un impegno laico, un impegno attuale" edito dall'Associazione radicale Adelaide Aglietta nel 2002 a due anni dalla morte dell'esponente politico è riportato un suo intervento.
- Ha curato la pubblicazione dei libretti "Radicali in Piemonte" dal 2000 al 2007
- Pubblica un suo intervento come postfazione del "Diario di una giurata popolare" di Adelaide Aglietta, ristampa a cura della casa editrice Lindau del 2007.
- All'interno del libro "Luci che illuminano le tenebre" di Pasquale Totaro, edito da Regione Piemonte (2012) è presente un suo intervento all'interno del capitolo "A est di Varsavia, a nord di Ankara" dal titolo "Noti e ignoti che lottano per la libertà" (Pag 293-295)
- Viene pubblicato nel 2014 il suo primo romanzo, edito dalla casa editrice Andromeda e intitolato "Come le pietre raccontano – La grande favola dell'Appennino".
-

ALLEGATI